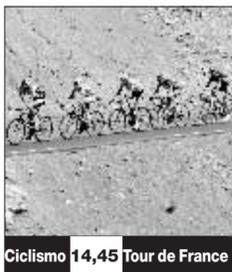


La Serenità

Il campione del mondo sui 100m stile libero Filippo Magnini ha raccontato al settimanale *Diva e Donna* come si "gestisce" durante le competizioni: «Sesso durante i Giochi? Meglio non rischiare». E comunque Magnini a Pechino verrà seguito dalla fidanzata Cristiana: «Averla accanto mi dà serenità...»



Ciclismo 14,45 Tour de France



Tennis 17,00 Atp Toronto

IN TV

- **09.30 Sky Sport 2** Motori, A1 Gran Prix
- **11.00 Eurosport 2** Beach Soccer
- **14.00 Sky Sport 1** Calcio, gara amichevole
- **14.45 Rai Tre** Ciclismo, Tour de France
- **17.00 Sky Sport 1** Calcio, campionato russo
- **17.00 Sky Sport 2** Tennis, Toronto Series
- **18.30 Eurosport** Calcio, Europeo U.19
- **19.30 Eurosport** Atletica, IAAF Grand Prix
- **20.10 Sky Sport 1** Calcio, gara amichevole
- **20.15 Eurosport** Calcio, Europeo U.19
- **20.30 Sky Sport 3** Calcio, gara amichevole
- **23.20 Eurosport** Vela, Rolex La Giraglia
- **23.30 Sky Sport 1** Speciale Calciomercato
- **01.10 Rai Due** Motori, Reparto corse

Pronti 18 milioni Mutu verso la Roma Prandelli infuriato

L'ammissione di Corvino: «C'è l'offerta dei giallorossi»
3 milioni d'ingaggio al rumeno. Deciderà Della Valle

di Luca De Carolis

COLPO Se ne parlava da settimane, tra le bizzze del romeno, gli ammiccamenti di Spalletti e l'assist di Totti, che l'aveva definito l'acquisto fondamentale per la Roma. Ma ora il passaggio di Adrian Mutu ai giallorossi sembra davvero vicinissimo. La svolta è

arrivata ieri, con l'ammissione del ds viola, Pantaleo Corvino: «Ieri (lunedì, ndr) ho ricevuto un'offerta per Mutu dalla Roma, e ho incontrato il ds giallorosso Pradè, perché è mio compito incontrare le società che fanno richieste. L'obiettivo della Fiorentina è di tenere i suoi giocatori più forti, ma per quelli che sono vicini ai trent'anni, se sono scontenti e vogliono andare via, noi dobbiamo prendere le offerte e valutarle concretamente». Tradotto, Mutu vuole andare via, e la Fiorentina è disposta ad accontentarlo in presenza di un'offerta degna. Parole che ricordano quelle di Galliani su Kakà («Il giocatore che rimane deve essere contento di farlo»), arrivate dopo ore di indiscrezioni sulla trattativa, alimentate dall'annuncio della assenza del romeno all'allenamento del viola, a San Piero a Sieve (Firenze). «Il giocatore è influenzato» ha fatto sapere il club. Intanto però da Roma rimbalzava la notizia di un'offerta dei giallorossi di 18 milioni per l'attaccante, a cui il club di Totti avrebbe anche garantito un contratto da 3,2 milioni annui a stagione tra ingaggio base e premi. Una proposta apprezzata da Corvino. Ma non da Prandelli, convinto che il giocatore sarebbe ri-

masto a Firenze. E che ai dirigenti ieri ha manifestato tutto il suo malumore per la possibile partenza del romeno. Corvino però ha ugualmente aperto alla Roma, proprio mentre Mutu, a sorpresa, si allenava assieme ai compagni. Il romeno è stato accolto dai tifosi con qualche fischio. Nel frattempo a bordo campo Prandelli parlava fitto con il vice presidente viola, Mario Cognigni. Un'ora dopo a San Piero è arrivato anche l'ad Sandro Mencucci. Forse per rabbonire il tecnico. In serata Mutu ha partecipato con i compagni a una manifestazione, concendendo autografi ai tifosi.



Adrian Mutu Foto di Rungroj Yongrit/Ansa

Bocca chiusa però con i cronisti. Il romeno ha scelto, da tempo. Vuole andare alla Roma, perché i viola non gli hanno dato l'aumento d'ingaggio richiesto. Un concetto

ribadito da Corvino: «Il giocatore non è contento di quello che gli abbiamo offerto per il rinnovo di contratto (che arriverebbe ai due milioni annui, ndr). Ma sa che di

più non possiamo fare. Ora dipende da lui». Perché la linea dei viola è chiara: non ci si svena, per nessuno.

Neppure per un attaccante che, a detta di Spalletti, farebbe fare alla Roma il salto di qualità. Per lui il tecnico di Certaldo stravede, anche perché nel suo 4-2-3-1 potrebbe giocare sia come prima punta che come esterno. A patto che Spalletti non decida di passare alle due punte, per farlo giocare accanto a Totti. Anche lui fautore dell'arrivo del romeno, che ha definito come «un fuoriclasse che sarebbe prezioso per la Roma». Per riuscirci, bisognerà colmare la differenza di due milioni con la richiesta della Fiorentina. Il parere decisivo sarà però quello dei Della Valle. Andrea, il presidente, arriverà oggi in ritiro, da dove potrebbe dare l'impulso decisivo alla trattativa. Il verdetto arriverà in tempi brevi: due, forse tre giorni. Anche perché, salvo sorprese, i viola dovranno prendere un altro attaccante per rimpiazzare Mutu. Il nome più gettonato è quello del laziale Goran Pandev, simile per caratteristiche al romeno, e già in passato seguito dai viola. Possibili alternative, l'esterno del Psv Eindhoven Afellay e Di Natale.

IL MERCATO Intanto il Torino compra in Austria È Quaresma il regalo per Mourinho

Quaresma è vicinissimo all'Inter. Il portoghese ha già raggiunto l'accordo economico con i nerazzurri, accettando un contratto quadriennale da 3,5 milioni netti a stagione. Ora resta da definire l'intesa con il Porto che, come conferma la stampa lusitana, si sarebbe ormai deciso a vendere il trequartista, a cui è stato concesso di lasciare il ritiro della squadra. L'accordo dovrebbe arrivare per una cifra tra i 20 e i 25 milioni. Per la soddisfazione di Mourinho, che ritiene Quaresma fondamentale per la nuova Inter. Più difficile arrivare al centrocampista del Portsmouth, Sulley Muntari (ex Udinese). «Non so nulla, e comunque non voglio cederlo» ha sibilato ieri l'allenatore dei britannici, Redknapp. Ma con 15 milioni l'affare si potrebbe fare. L'Inter intanto non molla la pista per Lampard, partito con il Chelsea per una tournée in Cina.

Colpo a sorpresa del Torino, che ieri ha acquistato dall'Sk Sturm Graz il 23enne centrocampista austriaco Jürgen Sauter. Al suo attivo, 14 presenze in Nazionale. Nuovo arrivo colombiano invece per il Siena, che ha ufficializzato l'acquisto del 23enne Juan Camilo Zúñiga, difensore del Nacional Medellin. I toscani hanno anche ceduto il trequartista Tomas Locatelli, 32 anni, al Mantova (serie B). L'Atalanta vuole Alessio Cerci, esterno della Roma di 21 anni. «Lo scorso anno ha fatto molto bene, se puntiamo su di lui vuole dire che per noi potrebbe diventare una pedina fondamentale» ha spiegato il tecnico dei nerazzurri, Luigi Delneri. Cerci però piace molto anche al Genoa, che ieri ha raggiunto l'accordo con l'attaccante Ruben Olivera, ex Juventus. Tra oggi e domani l'uruguayano raggiungerà in ritiro i nuovi compagni. Presto i rossoblu dovrebbero chiudere anche per Dario Dainelli, 29enne difensore della Fiorentina. Secondo la stampa spagnola, l'Atletico Madrid ha offerto 10 milioni alla Juventus per il portoghese Tiago.

l.d.c

CRAC VALENCIA. UNA SQUADRA IN VENDITA



David Villa, 30 milioni

Il bomber delle Asturie Da un paese al tetto d'Europa

È stato il protagonista degli ultimi Europei, con le quattro reti con cui è diventato il bomber del torneo. Ottimo sia come prima che come seconda punta, il 27enne Villa è rapido e tecnico. Costa molto, 25-30 milioni.



David Silva, 22 milioni

Dribbling e classe Il ragazzo va veloce

Il gioiello della nuova leva. Il 22enne David Silva, esterno di qualità e fantasia, è arrivato nella Nazionale maggiore dopo aver vinto gli Europei con gli under 19. Chi lo prende ha un titolare per i prossimi 8-9 anni.



Joaquin, 15 milioni

L'ex ragazzo prodigio Un talento per la fascia

Fortissimo, ma discontinuo. Joaquin, 27enne laterale, ha nell'estro la sua forza e il suo limite. Quando è in vena è imprevedibile, con i suoi cambi di velocità e i suoi dribbling. Due anni fa fu a un passo dal Chelsea.

SOCCER BOLLENTE Al Columbus Crew Stadium, nell'Ohio, rissa tra tifosi americani e inglesi: un arresto e diversi feriti Pallone violento, la «prima volta» degli States

di Simone Di Stefano

Gli stadi di calcio americani scoprono la violenza. Smaniosi di poter ammirare le gesta dei fuoriclasse provenienti dal calcio europeo, oltre a qualche campione al tramontare di carriera, gli States importano, ora, anche le risse tra tifoserie avversarie. Come quella che si è verificata lunedì scorso in Ohio, al Columbus Crew Stadium. In campo per un match amichevole c'era il team locale dei Columbus Crew, squadra iscritta al campionato di Major League Soccer, e gli ospiti inglesi del West Ham United, in Usa per una tournée di preparazione al

prossimo avvio di stagione in Premier League. Una serie di scontri tra una trentina di sostenitori degli Hammers e i tifosi locali, durante l'intervallo della partita, sarebbe alla base della violenza innescata tra le due frange. Elusi i controlli della Polizia, nuova a fatti del genere in stadi quasi sempre affollati di famiglie con bambini seguito, i supporters del West Ham sono riusciti ad arrivare in prossimità del settore dove si trovava la parte più calda della tifoseria locale. I cori di beffa da parte dei cugini inglesi hanno scatenato l'ira di una cinantina di Crew. Ci è voluto poco per passare dalle parole ai fatti. Difficile l'operazio-

ne di sedare gli scontri per i poliziotti, che sbigottiti e increduli nel vedere ciò che gli stava accadendo dinanzi a loro, hanno dovuto chiamare i rinforzi. Una volta ristabilito l'ordine, la Polizia ha provveduto all'arresto di una persona, mentre in molti sono stati i feriti e i contusi ricorsi alle cure mediche. Alla pari di quanto siamo abituati in Europa, allorché il calcio ruba le pagine alla cronaca. Il fatto nuovo è che da quando gli americani si interessano di soccer non si era mai verificato un episodio di tale gravità. Non a caso è stato l'arrivo di una tifoseria inglese a inaugurare questo barbaro modo di vivere lo sport più bello

del mondo. Ciò riporta anche d'attualità il problema legato agli hooligans inglesi, al secolo una delle peggiori forme di teppismo legate al calcio britannico. Secondo il dirigente del club inglese, Scott Duxbury, quello di Columbus è un episodio da stigmatizzare, anche se va ritenuto un fatto isolato. Il club comunque ha annunciato di proseguire la tournée in Usa. Il Columbus Crew Stadium non è nuovo a casi di «cattivo» tifo. Già lo scorso 24 maggio, in occasione della partita di campionato tra la squadra di casa e i New England Revolution, dagli stessi spalti in cui si è partita la rissa, un tifoso isolato aveva ur-

lato un insulto di stampo razzista all'attaccante di colore Kheli Dube, colpevole di aver messo a segno al novantesimo il gol vincente che aveva condannato i Crew alla sconfitta. Ciò portò il commissario della Mls Usa, l'equivalente della Fifa italiana, ad avviare un'inchiesta. Il tifoso venne identificato grazie all'ausilio di alcune telecamere interne all'impianto e successivamente radiato a vita dagli stadi di calcio. Nello stesso giorno della rissa di Columbus, l'Osservatorio del Viminale annunciava, a Roma, la diminuzione della violenza negli impianti italiani. Che almeno questo sia di buon auspicio.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Martedì 22 luglio									
NAZIONALE	59	65	75	70	87				
BARI	90	78	55	12	31				
CAGLIARI	74	52	44	2	31				
FIRENZE	49	78	58	33	62				
GENOVA	17	4	84	31	51				
MILANO	87	52	18	26	75				
NAPOLI	78	59	71	9	82				
PALERMO	87	35	75	50	51				
ROMA	56	31	52	72	24				
TORINO	33	16	48	69	66				
VENEZIA	10	2	45	29	27				

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						JOLLY SuperStar	
35	49	56	78	87	90	10	59
Montepremi 2.898.332,23							
Nessun 6 Jackpot	€	36.822.904,92	5 + stella	€	-		
Nessun 5+1	€		4 + stella	€	34.449,00		
Vincono con punti 5	€	25.573,52	3 + stella	€	1.917,00		
Vincono con punti 4	€	344,49	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	19,17	1 + stella	€	20,00		
			0 + stella	€	10,00		